



Arrigo Gattai presidente del Comitato Olimpico

## Il Coni cambia Ma è solo un piccolo passo

ROMA. Due nuove leggi riguardano lo sport. Le ha approvate il Consiglio dei ministri e adesso passano all'esame del Parlamento. La prima mette in atto una parziale defiscalizzazione a favore delle società dilettantistiche; l'altra dovrebbe permettere una maggiore funzionalità ai Coni. Per le società e le associazioni è prevista l'iva forfettaria, come già avviene per il settore dello spettacolo, con una riduzione, pertanto, dei due terzi. Inoltre, si concedono ulteriori facilitazioni per quelle società che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito proventi non superiori ai 60 milioni. Invece per quel che riguarda il Comitato olimpico, esisteva una vecchia richiesta dei vertici del Foro italiano, per equiparare, in certo qual modo, il Coni ad altri enti parastatali, tipo Inps o Inam, avviando così una sorta di "moribonda" dal parastato. Si attribuisce cioè al suo Consiglio nazionale la facoltà di deliberare autonomamente in materia di regolamenti, di amministrazione, di contabilità e di personale. I dirigenti sostenevano che il Coni era rimasto l'unico ente pubblico a non avere la piena autonomia decisionale ed operativa invece

Secondo il senatore Nedo Canetti del Pci: «I benefici fiscali per le società dilettantistiche s'impongono ormai da tempo. Occorreva compiere questo primo passo, peraltro ancora limitato (160 milioni di tetto del giro d'affari sono una cifra assai modesta, considerata che già cinque anni fa si parlava di cento), per avviare una nuova politica che preveda una più ampia defiscalizzazione, comprendente tutti i proventi (sponsor, pubblicità, ecc), che sono utilizzati per la diffusione della pratica sportiva. «Per quanto concerne il Coni - continua Canetti - ci sembra giusta questa maggiore autonomia (a patto che non si paralizzi il personale), data la specificità del settore in cui opera, e per l'equiparazione con gli altri enti pubblici. Comunque il provvedimento non deve venir considerato una sorta di strariscio della legge quadro sulla sport. In discussione alla Camera. Se questo fosse l'intendimento si potrebbe arrivare persino all'insabbiamento della legge quadro. Viceversa dovrebbe essere lo stesso Coni a fare pressioni affinché si passi al varo definitivo della legge di riforma».

Ai mondiali di scherma di Lione la squadra italiana torna sul podio più alto dopo aver superato in finale la Polonia. Dopo tre anni di delusioni il successo di Borella, Cervi, Cipressa, Puccini e Numa riporta serenità nell'ambiente

# Un fioretto d'oro Parate le polemiche

Ai mondiali di scherma di Lione l'Italia vince l'oro nel fioretto a squadre. In finale superata la Polonia per 8-7. Il quintetto azzurro s'impone grazie alle vittorie di Borella (due), Puccini (tre), Cipressa (una) e Cervi (due). Numa è rimasto in panchina per una tendinite. Terzo posto all'Urss davanti alla Germania. Dopo tre anni di delusione l'Italia del fioretto torna sul podio più alto.

LIONE. La tradizione è salva. L'Italia torna sul podio più alto del fioretto a squadre aggiudicandosi per 8-7 la finale per l'oro contro i polacchi. Ai mondiali francesi l'impressa riesce ad un svariato del giudice francese Benoit (l'altro francese Humbert è stato invece impeccabile) che capovolgiva a sfavore dell'italiano un giudizio su un attacco di Borella, la Polonia recuperava e passava addirittura a condurre per 6-5. Nel momento determinante della sfida vanno però in pedana l'inossidabile Cervi, autentico leader della squadra, l'argento mondiale Borella e l'ottimo esordiente Puccini che lanciano gli azzurri sull'8-6. E con un buon numero di stoccate d'vantaggio. La medaglia d'oro passa tra le mani di Cipressa al quale basta una sola stoccata nell'assalto finale per portare l'Italia alla vittoria. Il mancino veneziano, schierato dalla mattina al posto di Numa costretto ai forlari per sciatalgia, perde 3-5 contro Bendach. È una sconfitta che accende l'entusiasmo e traluce un triennio di amare polemiche.

squadra italiana con un perentorio 4-1 che rimandava la memoria a tempi schermistici più felici. Ma la pericolosità dei polacchi la si era vista già nella semifinale nella quale hanno fatto fuori i sovietici; così, grazie anche ad uno svariato del giudice francese Benoit (l'altro francese Humbert è stato invece impeccabile) che capovolgiva a sfavore dell'italiano un giudizio su un attacco di Borella, la Polonia recuperava e passava addirittura a condurre per 6-5. Nel momento determinante della sfida vanno però in pedana l'inossidabile Cervi, autentico leader della squadra, l'argento mondiale Borella e l'ottimo esordiente Puccini che lanciano gli azzurri sull'8-6. E con un buon numero di stoccate d'vantaggio. La medaglia d'oro passa tra le mani di Cipressa al quale basta una sola stoccata nell'assalto finale per portare l'Italia alla vittoria. Il mancino veneziano, schierato dalla mattina al posto di Numa costretto ai forlari per sciatalgia, perde 3-5 contro Bendach. È una sconfitta che accende l'entusiasmo e traluce un triennio di amare polemiche.



Borella (a destra) e il polacco Bendach nella finale di Lione

## Il calcio arabo contro Maradona «È un sionista»



Ancora Maradona (nella foto). Il mondo arabo in subbuglio dopo che il giornale giordano Al-Chaab ha definito il giocatore argentino «sporco merce sionista» e ha invitato tutte le federazioni arabe di calcio a boicottarlo. Secondo il quotidiano, Maradona avrebbe offeso il popolo palestinese, promettendo di regalare la Coppa del mondo al governo israeliano. Dal Giappone, invece, un'offerta miliardaria l'ha fatto il grande finanziere Hai Arta che per avere l'asso argentino nella sua squadra, il Pjm Futures, ha offerto sedici miliardi mezzo di lire.

## Agli assoluti di atletica Sandro Floris «brucia» Tili

lungo fra i due litiganti Evangelisti e Frigerio, è spuntato fuori a sorpresa Enzo Brichese, vincitore con un buon 7.90. Altra sorpresa negli 800 dove Tonino Viali ha battuto per la prima volta nella stagione Di Napoli. Nel Marelli, Sgrulletti ha ottenuto la miglior prestazione italiana stagionale con 76.92. Nel lancio del peso si è imposto Andren con 19.18. Lo scudetto tricolore è stato vinto dalla Pro Patria Milano che ha preceduto i campioni uscenti delle Fiamme Oro Padova. Fra le donne successo della Snam Gas Metano.

Ai campionati italiani di atletica leggera di Bari, si è messo in evidenza Sandro Floris. Il velocista sardo ha vinto i 200 metri con il suo nuovo primato personale, 20"78, davanti al favoritissimo Stefano Tili. Nel salto in

## A Losanna Leroy Burrell «precede» Carl Lewis

Nel meeting di atletica leggera di Losanna, valevole per il Grand Prix IAAF Mobil, ieri sera Leroy Burrell e Carl Lewis si sono imposti nelle rispettive serie. Il pubblico attendeva il confronto diretto tra i due compagni di squadra ma per un accordo di esclusività con gli organizzatori del Goodwill Games e di Zurigo, Lewis ha preferito non correre nella stessa serie. Burrell ha terminato la sua volata in 10"05, mentre Lewis è stato più lento e ha fatto fermare il tempo sui 10"09. La novità della serata è stata quella della vittoria dello statunitense Michael Johnson nei 400 metri, il nuovo astro dei 200, che è riuscito a battere Danny Everett capolista del 1990. Everett si è dovuto accontentare della terza piazza, dietro al cubano Hernandez. Johnson ha vinto in 44"27.

Per la nazionale femminile di basket impegnata in Malesia ai mondiali, un esordio positivo. Nella partita d'insizio, le azzurre hanno sconfitto la Bulgaria, diretta concorrente con l'Australia per un posto nel girone finale, con il punteggio di 67-63. Inizialmente Pollini e compagne hanno subito il ritmo imposto dalle bulgare. Nella ripresa la Bulgaria ha dato filo da torcere alle azzurre, che si sono assicurate la vittoria grazie ai canestri firmati Fullin e Pollini.

## Mondiali: ok le azzurre in Malesia

## Al via il Giro donne Oggi prologo a Cosenza

Centocinquanta atlete al via del terzo Giro d'Italia donne. La manifestazione prenderà il via questa mattina a Cosenza e si concluderà il 22 con la tappa Modena-Verona. Organizzato dal Velo club donna sport, il terzo Giro d'Italia donne si articola su nove tappe. Tra le sicure protagoniste la pluricampionessa Maria Canins, Roberta Bonanomi, Imelda Chiappa. Il Giro d'Italia donne sarà teletrasmesso in differita tutti i giorni su Rai3.

## Gli allenatori «Dal Mondiale nulla di nuovo»

Al Forum sul campionato del mondo che si è tenuto a Coverciano, Gigi Maifredi ha risposto a Sacchi. A proposito del giudizio espresso dall'allenatore rossonero, «il Milan è avanti anni luce ai mondiali in fatto di gioco», il neo allenatore della Juventus ha risposto che «la tattica preferita dalle nostre squadre è stata messa in pratica e questo conferma che Vicini è stato molto abile a mettere assieme giocatori abituati al gioco a zona e altri alla marcatura ad uomo. Da questo mondiale non abbiamo appreso niente dal punto di vista tattico».

Le Federazioni di ginnastica della Rfg e della Rdt hanno deciso di fondersi in un unico organismo a partire dal prossimo otto settembre e di presentare una sola squadra alla riunione di Stoccarda con l'Urss e Usa in programma il 30 settembre. Gli atleti sfileranno con tute senza scritte. In Germania il processo di unificazione sportiva procede senza attendere quello politico. I sollevatori di pesi delle due Germanie si presenteranno con una sola squadra già ai mondiali di Budapest. La fusione dei comitati olimpici dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno e nel '92 è quasi certo che la Germania presenterà una sola squadra alle Olimpiadi.

FLORIANA BERTELLI



Per Scariolo, allenatore della Scavolini, le vacanze sono ormai finite

Basket. Definita a Bologna la stagione '90-'91 che inizia a settembre. Domani a Bormio test «diplomatico» della nazionale con l'Argentina

# L'estate calda dei canestri

ROMA. Il varo di «Azzurra», i calendari del prossimo campionato di serie A, il mercato miliardario del Messaggero. La lunga estate calda dei canestri lascia poco spazio all'ozio da spiaggia e ai bagni di sole. I programmi dei computer della Lega hanno programmato la stagione regolare 1990-'91 che inizierà il 23 settembre e si concluderà il 3 aprile. Due le ipotesi per il calendario dei play-off: se la Scavolini si qualificherà per la fase finale a quattro della Coppa dei Campioni, lo scudetto verrà assegnato alla fine di maggio (ultime cinque partite l'11, 14, 16, 18, 21). Se i pesaresi non riusciranno ad entrare nelle prime quattro in Europa, l'assegnazione del tricolore sarà anticipata: la serie finale prevede in questo caso l'ultima ed eventuale quinta partita il 12 maggio. Anche quest'anno avremo tre turni infrasettimanali al mercoledì. Da anni le partite alle 20.30 durante i giorni feriali riducono gli spettatori nei palazzetti ma, evidentemente, in Lega non se sono accorti o continuano ad indossarci i panni delle tre scimmiette.

Risolto anche il problema delle tre squadre milanesi: la Philips giocherà nel nuovo palazzone di Assago, Desio e Arese nel paleoliteo Palalido.

Arese, l'anno scorso costretta ad emigrare a Cantù e «maglia nera» nella classifica degli incassi, anticiperà al sabato. Nuovo test per azzurra. La nazionale di Sandro Gamba, reduce dai fasti triestini (vittoria di un punto sulla Jugoslavia) e dalla sbornia a Pola (batosta nella rivincita), si è trasferita a Bormio per il torneo di preparazione ai Goodwill Games e ai mondiali di agosto. Una sfida tecnicamente anonima che riveste tuttavia un ruolo «diplomatico» dopo le polemiche di Maradona e la campagna anti-italiana a Buenos Aires. Un'occasione per fumare domani sera (ore 21) il «carnet della pace» in previsione

soprattutto del torneo mondiale in programma a Rosario e nella capitale argentina. A Bormio, causa l'infortunio alla cavaglia di Rusconi, il ct Gamba si affida suo malgrado alla coppia Costa. Cararelo nel settore dei lunghi e al recupero di Pessina. Gamba riconosce: l'unico dei nostri in grado di mettere la partita sul piano fisico è Rusconi. Con la sua stazza occupa benissimo l'area dei tre secondi e può rendere, anche se difficile a chiudere, la vita ai pivot jugoslavi. Poi, a proposito della fisionomia tattica della nazionale, Gamba ha detto un nastro-revival: «Dobbiamo metterci in testa che questa squadra non può fare leva sul tiro da fuori di Riva per

vincere le partite: le nostre armi devono essere la difesa, la velocità e il contropiede. Bianchini al supermercato. Si chiama Derrick Coleman, ha 24 anni, è alto due metri e sette centimetri. È il nuovo (o uno dei nuovi) obiettivi americani del Messaggero di Gardini. A dire la verità questo ragazzo americano, uscito dalla Syracuse University e scelto quest'anno dai professionisti dei New Jersey Nets, si è offerto apertamente alla società romana sulle pagine di un quotidiano di New York. «Verrei a nuoto a Roma...», aggiungendo però subito dopo: «...il mio ingaggio annuale? Un affare: dieci milioni di dollari».

## Il calendario di A1, i play-off da aprile

1ª giornata	2ª giornata	3ª giornata	4ª giornata	5ª giornata	6ª giornata	7ª giornata
And. 23/9 Rit. 30/12 VIOLA - FORLÌ AUXILIUM - KNORR LIVORNO - CLEAR SIDIS - PHILIPS STEFANEL - IL MESSAGGERO NAPOLI - RANGER FIRENZE - SCAVOLINI BENETTON - PHONOLA	And. 30/9 Rit. 6/1 SCAVOLINI - BENETTON RANGER - VIOLA CLEAR - STEFANEL PHONOLA - AUXILIUM KNORR - LIVORNO IL MESSAGGERO - NAPOLI PHILIPS - FIRENZE FORLÌ - SIDIS	And. 7/10 Rit. 13/1 KNORR - FORLÌ VIOLA - PHONOLA AUXILIUM - CLEAR LIVORNO - IL MESSAGGERO PHILIPS - RANGER STEFANEL - SCAVOLINI NAPOLI - SIDIS FIRENZE - BENETTON	And. 14/10 Rit. 20/1 SCAVOLINI - AUXILIUM (ant. 3/10) RANGER - STEFANEL CLEAR - NAPOLI PHONOLA - KNORR IL MESSAGGERO - PHILIPS SIDIS - LIVORNO BENETTON - VIOLA FORLÌ - FIRENZE	And. 17/10 Rit. 27/1 RANGER - SCAVOLINI CLEAR - IL MESSAGGERO PHONOLA - FORLÌ KNORR - NAPOLI AUXILIUM - SIDIS LIVORNO - BENETTON PHILIPS - VIOLA STEFANEL - FIRENZE	And. 21/10 Rit. 3/2 SCAVOLINI - KNORR VIOLA - LIVORNO SIDIS - IL MESSAGGERO STEFANEL - PHONOLA NAPOLI - AUXILIUM FIRENZE - RANGER BENETTON - CLEAR FORLÌ - PHILIPS	And. 28/10 Rit. 10/2 RANGER - LIVORNO CLEAR - SIDIS PHONOLA - NAPOLI KNORR - VIOLA IL MESSAGGERO - FIRENZE AUXILIUM - STEFANEL PHILIPS - SCAVOLINI FORLÌ - BENETTON
8ª giornata	9ª giornata	10ª giornata	11ª giornata	12ª giornata	13ª giornata	14ª giornata
And. 4/11 Rit. 17/2 SCAVOLINI - PHONOLA VIOLA - STEFANEL IL MESSAGGERO - KNORR LIVORNO - PHILIPS SIDIS - RANGER NAPOLI - FORLÌ FIRENZE - CLEAR BENETTON - AUXILIUM	And. 11/11 Rit. 24/2 RANGER - IL MESSAGGERO PHONOLA - PHILIPS KNORR - FIRENZE VIOLA - SCAVOLINI AUXILIUM - LIVORNO STEFANEL - NAPOLI BENETTON - SIDIS FORLÌ - CLEAR	And. 18/11 Rit. 3/3 SCAVOLINI - FORLÌ CLEAR - RANGER IL MESSAGGERO - VIOLA LIVORNO - PHONOLA SIDIS - STEFANEL PHILIPS - KNORR NAPOLI - BENETTON FIRENZE - AUXILIUM	And. 21/11 Rit. 10/3 SCAVOLINI - IL MESSAGGERO PHONOLA - RANGER KNORR - BENETTON VIOLA - CLEAR PHILIPS - NAPOLI STEFANEL - LIVORNO FIRENZE - SIDIS FORLÌ - AUXILIUM	And. 25/11 Rit. 17/3 RANGER - KNORR CLEAR - PHONOLA IL MESSAGGERO - FORLÌ AUXILIUM - PHILIPS LIVORNO - SCAVOLINI SIDIS - VIOLA NAPOLI - FIRENZE BENETTON - STEFANEL	And. 3/12 Rit. 24/3 SCAVOLINI - SIDIS RANGER - AUXILIUM PHONOLA - IL MESSAGGERO KNORR - CLEAR VIOLA - BASKET LIVORNO - FIRENZE PHILIPS - BENETTON STEFANEL - FORLÌ	And. 16/12 Rit. 30/3 CLEAR - PHILIPS AUXILIUM - IL MESSAGGERO SIDIS - PHONOLA STEFANEL - KNORR NAPOLI - SCAVOLINI FIRENZE - VIOLA BENETTON - RANGER FORLÌ - LIVORNO
15ª giornata						
And. 23/12 Rit. 3/4 SCAVOLINI - CLEAR RANGER - FORLÌ PHONOLA - FIRENZE KNORR - SIDIS VIOLA - AUXILIUM IL MESSAGGERO - BENETTON LIVORNO - NAPOLI PHILIPS - STEFANEL						